

COMUNICATO STAMPA

FONDAZIONE INARCASSA: “E’ NECESSARIO INTERVENIRE SUI MECCANISMI DI GARA PER EVITARE I RIBASSI ECCESSIVI”

Fietta, Presidente Fondazione Inarcassa: “negli appalti pubblici la progettazione deve tornare ad essere centrale”.

Roma, 26 maggio 2022. I ribassi eccessivi nelle gare relative ai servizi tecnici sono un vero e proprio boomerang per le casse dello Stato. Elaborando i dati forniti dall’ANAC è palese che ai minori esborsi iniziali, fanno da contraltare una serie di criticità che diventano immediatamente evidenti se spostiamo l’attenzione a quello che avviene dopo la gara.

Nella fase esecutiva, infatti, i ritardi, le sospensioni e le varianti in corso d’opera non solo annullano i presunti vantaggi dei forti ribassi, ma comportano costi e tempi superiori rispetto alle procedure affidate con ribassi congrui. **Mediamente le gare ad alto ribasso generano: 268 giorni di ritardo sui progetti, 141 giorni di sospensione; il 92% mostra varianti sui progetti, il 66% ritardi e il 76% dei progetti ha almeno una sospensione.**

*“Dall’indagine – ha esordito l’ing. Franco Fietta, Presidente della Fondazione Inarcassa – si evince un quadro desolante: **gli investimenti nel settore delle costruzioni sono crollati ininterrottamente dal 2005 al 2020, anno che ha segnato una prima significativa inversione di tendenza**; dopo l’introduzione del codice degli appalti nel 2016 e sino al 2020 è salito il numero delle gare affidate con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, mentre è calato proporzionalmente il numero di quelle affidate con il criterio del massimo ribasso; non ci sono differenze significative - in termini economici - nei ribassi di aggiudicazione, tra le gare affidate con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa e quelle affidate con il criterio del massimo ribasso”.*

Le parole del Presidente di Fondazione Inarcassa prendono spunto dai dati ANAC e arrivano a una conclusione netta: *“Ridurre molto il prezzo non è un vantaggio per la PA, come potrebbe sembrare, ma è uno svantaggio: come confermano i dati dello studio – prosegue Fietta - questo comporterebbe **un impatto negativo sulla qualità dei lavori**, e l’Europa e la messa a terra del PNRR richiedono tutt’altro”.*

Tra gli impegni recentemente assunti dal Governo con il Piano nazionale di ricerca e resilienza (PNRR), si prevede una riforma complessiva del quadro legislativo in materia di contratti pubblici e la Fondazione auspica l’introduzione dell’equo compenso. *“E’ sempre più evidente la necessità **di inserire all’interno delle gare d’appalto un tetto minimo di prezzo** affinché la qualità del lavoro mantenga standard adeguati”* conclude il presidente Fietta.

Fondazione Inarcassa

Fondazione Inarcassa, istituita nel 2011, rappresenta oggi in Italia circa 170.000 ingegneri e architetti liberi professionisti. Il principale obiettivo è la tutela della professione e la promozione della cultura ingegneristica ed architettonica. Riveste il ruolo di interlocutore privilegiato e autorevole a livello istituzionale grazie a un’intensa attività di lobbying, sia nel mondo politico, sia nella società civile. Nell’ambito delle sue attività svolge un continuo e costante monitoraggio e intervento nel campo dei bandi irregolari. Organizza e partecipa a tavoli tecnici, individuando nuovi ambiti di sviluppo. Dal 2018 ha istituito la Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica, un evento che con momenti istituzionali ed eventi pubblici mira a diffondere la cultura della prevenzione sismica nella cittadinanza.

Per ulteriori informazioni su Fondazione Inarcassa:

Angelo D’Angelo | Senior Communication Consultant



Cattaneo Zanetto & Co. | Roma | Milano | Bruxelles
Cell +39 3498433878